

1. Ingresso alla quinta edizione del Salone della responsabilità sociale d'impresa, *Dal dire al fare*. Sede: Università Bocconi di Milano, edificio delle architetto Shelley McNamara e Yvonne Farrell, studio Grafton Architects.
2. Presentazione del *Compasso di latta* presso la Naba; iniziativa che promuove la responsabilità sociale del design.
3. Pannello tipo della *Mostra sulla responsabilità sociale* al Salone omonimo: esposti progetti e risultati significativi di grandi e piccole imprese e associazioni nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale.



Il 5° Salone della responsabilità sociale d'impresa

Alla quinta edizione, il Salone della responsabilità sociale d'Impresa *Dal dire al fare* si è tenuto lo scorso fine settembre presso i nuovi spazi dell'università Bocconi di Milano. "Responsabilità sociale significa tener conto che si progredisce e si arretra tutti insieme e che le eccellenze individuali producono benefici per le imprese, per le istituzioni pubbliche e per il Paese se sono inserite in un tessuto di alta professionalità e di correttezza dei

comportamenti", dice Elio Borghonovi, professore ordinario di Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche dell'università Bocconi, che ha partecipato alla definizione del programma culturale. Promosso da BIC La Fucina, Milano metropoli agenzia di sviluppo, Provincia di Milano, Regione Lombardia, fondazioni Sodalitas e Koinètica,

la manifestazione è sempre più seguita grazie all'attualità della tematica di cui è portatrice e agli obiettivi che si è posta: promuovere la cultura della RSI nei confronti di pubblici diversi; condividere le migliori pratiche dell'agire responsabile; favorire il *networking* tra operatori di settore, l'incontro tra giovani e aziende responsabili, la realizzazione di partnership innovative. Fra i convegni: *La dimensione femminile del potere: un diverso approccio che arricchisce le organizzazioni*; *L'impresa sostenibile nel nuovo modello economico*; *Green marketing, green planet e, nell'ambito dell'abitare, Green rating: la metodologia per comprendere e far conoscere le performance ambientali degli edifici*. Fra le novità più importanti di questa edizione, la *Mostra sulla responsabilità sociale* – la prima a essere organizzata in Italia – per dare voce a organizzazioni, enti e imprese, che credono nella responsabilità sociale e che l'hanno fatta diventare parte integrante della loro cultura. Per mostrare in modo concreto il proprio impegno, ciascun soggetto ha esposto un

>>

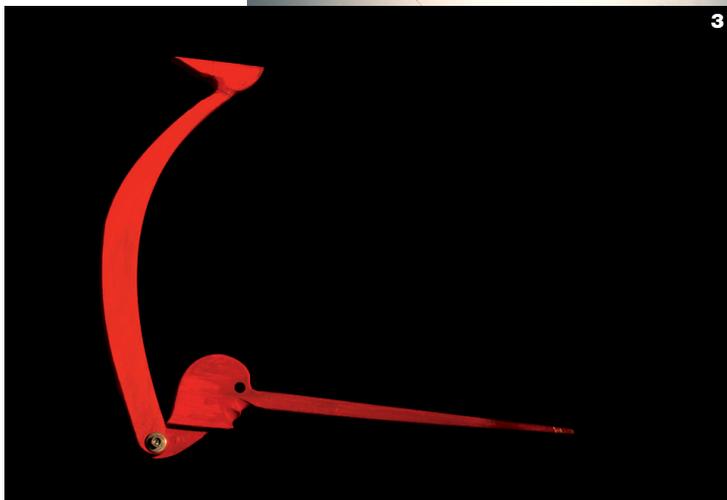


3



1

2



3

1.2.3.4. *Compassi di latta* realizzati da Riccardo Dalisi in occasione della mostra organizzata presso Naba per lanciare il concorso omonimo. Il premio si prefigge di valorizzare tutti quei progetti che esplorano un campo di ricerca innovativo e responsabile.

progetto che ritiene particolarmente significativo e i relativi risultati; presenti grandi e piccole realtà di tanti diversi settori merceologici. Fra le aziende del mobile, sponsor della manifestazione, il gruppo Natuzzi che conta più di 7300 dipendenti in 123 Paesi e ha ottenuto le certificazioni ISO 9001 e 14001. “Da anni il Gruppo Natuzzi si impegna ad adottare una condotta rispettosa dell’ambiente e non dannosa per l’uomo” dice Paola Peretti “Gli aspetti ambientali di ogni attività aziendale sono costantemente monitorati ed è in atto una razionalizzazione dell’uso delle risorse con programmi mirati alla riduzione dei consumi energetici e delle materie prime. Oltre al monitoraggio delle risorse, recupero dei materiali, scelta di fornitori certificati, in azienda si studiano rivestimenti e materiali innovativi eco-compatibili. Il gruppo ha portato il suo impegno ‘etico’ direttamente nella catena

del valore, cercando di sviluppare percorsi e leve competitive coerenti con uno “sviluppo sostenibile” per la collettività e il territorio”. Altre presenze collegate all’area del design, della creatività e del saper-fare sono: Res Artigiana, progetto che collega alcune imprese artigiane consapevoli che anche le micro e piccole realtà devono adottare le tematiche della responsabilità sociale e Naba, Nuova accademia di belle arti di Milano, che si apre, nelle parole di Alessandro Guerriero, a una dimensione più responsabile del design: “In un mondo in cui il *marketing* ha ridotto tutto a prodotto e a cosa, si

parla da qualche tempo di decrescita e di responsabilità sociale d’impresa... Si va

creando un nuovo sistema di valori che si concentra sul significato intrinseco delle cose. All’interno di questa nuova presa di coscienza deve necessariamente inserirsi anche il design”. Per premiare tutti quei progetti che esplorano un campo di ricerca innovativo una strada diversa da quella percorsa fino a oggi, “tutto ciò che è responsabile, povero, sostenibile e giocoso” Naba ha creato il *Compasso di latta*: si può votare sul sito www.compassodilatta.org.
(Clara Mantica)



4